REGOLAMENTO (CE) N. 1192/2003 DELLA COMMISSIONE

del 3 luglio 2003

che modifica il regolamento (CE) n. 91/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche dei trasporti ferroviari

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 91/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2002, relativo alle statistiche dei trasporti ferroviari ⁽¹⁾, particolare l'articolo 3, paragrafo 2, e l'articolo 4, paragrafo 5,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 3 del regolamento (CE) n. 91/2003 la Commissione può adattare le definizioni contenute nel regolamento.
- (2) Ai fini della raccolta di dati è necessario stabilire ulteriori definizioni comuni per tutti gli Stati membri in modo da garantire l'armonizzazione delle statistiche dei trasporti ferroviari.
- (3) A norma dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 91/2003 la Commissione può adeguare il contenuto degli allegati.
- (4) Le specifiche della tabella H1 vanno modificate per chiarire ulteriormente la copertura delle statistiche.
- (5) È pertanto opportuno modificare il regolamento (CE) n. 91/2003.
- (6) Le disposizioni contemplate dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato del programma statistico, istituito dalla decisione 89/382/CEE, Euratom del Consiglio ⁽²⁾,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il regolamento (CE) n. 91/2003 è modificato come segue:

- 1) All'articolo 3 il testo del paragrafo 1 è sostituito da:
 - «1. Ai fini del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni:
 - 1) "paese dichiarante": lo Stato membro che trasmette i dati ad Eurostat;
 - 2) "autorità nazionali": gli istituti nazionali di statistica e gli altri organismi responsabili in ciascuno Stato membro della produzione di statistiche comunitarie;
 - 3) "ferrovia": linea di comunicazione su rotaie destinata esclusivamente ai veicoli ferroviari;

⁽¹⁾ GU L 14 del 21.1.2003, pag. 1.⁽²⁾ GU L 181 del 28.6.1989, pag. 47.

- 4) "veicolo ferroviario": veicolo che transita esclusivamente su rotaie, che dispone di forza motrice propria (locomotiva) oppure è trainato da un altro veicolo (vetture, rimorchi, carrozze e carri);
- 5) "impresa ferroviaria": qualsiasi impresa di diritto pubblico o privato che presta servizi di trasporto di merci e/o passeggeri a mezzo ferrovia. Sono escluse le imprese che forniscono esclusivamente servizi di trasporto passeggeri su linee di metropolitana, tranviarie e/o di metropolitana leggera;
- 6) "trasporto ferroviario di merci": la movimentazione di merci dal punto di carico al punto di scarico a mezzo ferrovia;
- 7) "trasporto ferroviario di passeggeri": trasporto di passeggeri utilizzando veicoli ferroviari dal punto d'imbarco al punto di sbarco. È escluso il trasporto di passeggeri con metropolitana, tram e/o metropolitana leggera;
- 8) "metropolitana" (nota anche come "ferrovia metropolitana" o "ferrovia sotterranea"): ferrovia elettrica per il trasporto di passeggeri con elevata capacità di traffico, diritto di passaggio esclusivo, treni a più carrozze, alta velocità e rapida accelerazione, sistemi avanzati di segnalazione, nonché assenza di passaggi a livello per consentire un'alta frequenza di treni e un'elevata capacità di occupazione delle piattaforme d'imbarco. Le metropolitane sono caratterizzate inoltre da stazioni ravvicinate, che distano generalmente 700-1 200 m tra di loro. "Alta velocità" si riferisce al confronto con tram e ferrovia leggera e nell'ambito del presente regolamento significa circa 30-40 km/h sulle distanze brevi e 40-70 km/h sulle distanze più lunghe;
- 9) "tram": veicolo per il trasporto su rotaia di passeggeri con oltre nove posti a sedere (incluso il conducente), collegato a conduttori elettrici o azionato da un motore diesel, che circola su strada;
- 10) "metropolitana leggera": ferrovia per il trasporto di passeggeri con vagoni a trazione elettrica, impiegati singolarmente o in treni corti su linee a birotaia. Generalmente la distanza tra stazioni/fermate è inferiore a 1 200 m. Rispetto alla metropolitana la metropolitana leggera ha una costruzione più leggera, è progettata per volumi di traffico più bassi e viaggia a velocità inferiori. È talvolta difficile distinguere tra metropolitana leggera e tram: i tram generalmente non sono separati dal traffico stradale, mentre la metropolitana leggera dispone di una sede viaria propria rispetto agli altri sistemi di trasporto;